

Conferenza

Rapito dai 'marziani', racconta

Storia di un rapimento extraterrestre. Verrà raccontata domani, venerdì, alle 20.30 nell'aula magna della Scuola tecnica superiore di Trevano nell'ambito di una serata pubblica organizzata dal Centro ufologico della Svizzera italiana. Per l'occasione sarà presente Valerio Lonzi, genovese, che sostiene di essere stato rapito a più riprese da entità extraterrestri. E a sostenere la sua tesi ci sarebbero i risultati delle indagini condotte dal dottor Mauro Moretti, ipnologo, e dal professor Corrado Malanga, chimico all'Università di Pisa, anch'essi presenti alla conferenza di domani. Fra i relatori anche Aldo Rocchi, re-

sponsabile del Centro ufologico nazionale Italiano (regione Emilia-Romagna) e il giornalista Alfredo Lissoni, responsabile della sezione Lombardia del Cui.

Il caso di Valerio Lonzi è fra i più discussi e studiati in Italia. Il presunto rapimento è venuto alla luce sotto ipnosi regressiva, tecnica che gli ha permesso di rivelare esperienze di contatto avute a più riprese con corpi extraterrestri. I controlli medici effettuati hanno inoltre evidenziato cicatrici di 10-15 centimetri di lunghezza, frutto di tecniche di sutura sconosciute alla nostra chirurgia. E allora cos'è successo? I dettagli li fornirà a Treva-

no lo stesso Lonzi: attraverso l'ipnosi avrebbe descritto ambienti e esseri sconosciuti. Persone di bassa statura, con occhi grandi leggermente a mandorla, una forma cranica diversa dagli umani. Questa descrizione coinciderebbe inoltre con quella fornita da altre persone che sostengono di aver fatto un'esperienza analoga. Extraterrestri, dunque? Per alcuni non vi sono dubbi, per altri, invece, le perplessità sussistono.

L'occasione per un confronto diretto con la tematica legata agli Ufo e all'esistenza di esseri al di là della terra è dunque data domani alle 20.30 a Trevano.